

Ambiente. Ieri l'annuncio di Tonina ai gestori del ciclo rifiuti: «Entro maggio la decisione definitiva da parte della giunta»

L'inceneritore si farà, non è deciso il dove

TRENTO. C'è un inceneritore nel vostro futuro. Perché la Provincia autonoma di Trento, senza aver ancora presentato un'idea progettuale ed un bilancio effettivo di costi e benefici, ritiene che sia «necessario».

Lo dice chiaro e tondo il comunicato dell'assessore all'Ambiente Tonina, che ieri ha analizzato l'Addendum al Quinto aggiornamento del Piano provinciale di gestione rifiuti, con l'importante previsione di un «Impianto di chiusura del ciclo di ri-

futi». Lo ha fatto in un incontro con i gestori (le aziende partecipate, da Dolomiti Ambiente, a Fiemme Energia, ad Ama...). Ed ora?

Ora «L'approvazione in via preliminare dell'Addendum è prevista entro la fine di febbraio, dopodiché si aprirà una fase partecipativa con le comunità e gli enti locali che condurrà all'approvazione definitiva da parte della Giunta provinciale entro il prossimo mese di maggio». Ovvero: confronto con tutti, ma la decisione è presa ed

anche la data di scadenza.

Per Tonina «Anche dall'Addendum emerge in modo evidente come il nostro territorio non possa più fare a meno di un impianto per il trattamento dei rifiuti, soluzione che sarebbe la più efficace ed efficiente da un punto di vista ambientale, sociale ed economico».

Se la decisione di farlo è ormai presa, resta la questione: «Dove e come realizzarlo - ha proseguito ancora Tonina - lo decideremo insieme come fatto finora».



Uno dei lotti della discarica provinciale di Ischia Podetti, a Trento Nord